

# OFARCH

INTERNATIONAL  
MAGAZINE  
OF ARCHITECTURE  
AND DESIGN

116

Bimestrale di architettura e design  
GR e 13,00 - P e 12,00 - E e 11,50 - A e 15,50 - F e 16,00  
Italy only e 7,00

Poste Italiane s.p.a. - Speciazione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1, comma 1,  
DCB Milano (CASSA RISSOSSA)



Taniguchi • GH + A • Bebin & Saxton •  
GMP Architekten • Fujimoto • Decq •  
OFX •



ofARCH  
**A**  
 ARCHITETTURA  
 ARCHITECTURE

EXPO



Txt: Arianna Callocchia

## WORLD EXPO SHANGHAI 2010

La quarantunesima edizione dell'Expo si è svolta dal primo maggio al 31 ottobre 2010 a Shanghai, nuova metropoli d'Oriente, centro finanziario e commerciale della Cina. Duecento le nazioni partecipanti che hanno allestito il proprio padiglione all'interno di un'area espositiva di ben 528 chilometri quadrati, a Sud della città. Il tema centrale dell'Expo - Better city, better life, ovvero, Una città migliore per una vita migliore - era totalmente incentrato sullo sviluppo urbanistico e sulla necessaria sinergia con l'ambiente, un vero e proprio percorso culturale nella direzione della sostenibilità e del benessere. L'esposizione mondiale ha esplorato, per la prima volta, il tema della città mettendo a confronto idee diverse di sviluppo urbano, tutte basate sull'innovazione scientifica e tecnologica oltre che sui nuovi approcci dell'habitat umano. Ne è emerso quanto sia fondamentale la cooperazione tra culture diverse al fine di offrire suggerimenti ed esempi per nuove strategie di urbanizzazione e di sviluppo totalmente sostenibili.

Dall'argomento principale dell'Expo è scaturito un concetto di estremo interesse: le città sono creazioni umane che, grazie al loro continuo sviluppo, alla loro evoluzione e crescita, diventano sistemi organici, in cui l'uomo è la cellula di maggior vitalità e con maggior capacità innovativa. Proprio su questa base l'obiettivo è quello di accrescere la coscienza umana nei confronti di diversi tipi di sfide legate allo sviluppo urbano, fornendo alcune possibili soluzioni. Una dimostrazione di questa capacità creativa è venuta dalla vera e propria gara tra gli architetti impegnati a costruire il padiglione più originale e accattivante, attingendo a varie forme, strutture, materiali e colori. Ogni edificio è stato progettato per soddisfare le esigenze funzionali e concettuali, per una corretta esposizione e rappresentazione dei suoi contenuti. In ogni padiglione, infatti, sono state ricavate gallerie espositive, un auditorium per proiezioni video, spazi conferenze, un bookshop per souvenir, bar, ristorante, uffici, servizi, terrazze panoramiche. Alcune realizzazioni, in particolare, si sono distinte per la loro capacità di presentarsi non tanto come una vetrina turistico-commerciale al servizio del proprio Paese, piuttosto per comunicare un messaggio sullo stato dell'arte della propria nazione e, ancor più, per una dimostrazione delle capacità creative, innovative e tecnologiche.

**120** *The 41st edition of the Expo was inaugurated on October 31st 2010 in Shanghai. This is the newest metropolis in the Far East, a finance and commercial center in China. Two hundred countries sent delegations which presented individual national pavilions in the exhibition facility. The exhibition quarters measure 528 sq.km. and are located in the south of the city. The core theme of Expo -Better city, better life - was focused on urban development and on the essential synergetic relationship with the environment. It is an exciting cultural pathway based on sustainability and wellness. The World Expo explored, for the first time, the city as a whole, through a comparison of different ideas for urban development, all based on scientific and technological innovation and on innovative approaches to the human habitat. What*

*emerged was the enormous importance of cooperation between different cultures to offer suggestions and examples for new urbanization strategies and the development of totally sustainable projects.*

*The core theme of Expo led to an extremely interesting concept: cities are man-made creations that, thanks to their continual development, their evolution and their growth, are transformed into organic systems, with Man as the most active cell with greatest innovative ability. And using these foundations, the objective was to develop human awareness relative to the various challenges associated to urban development, and present some possible solutions.*

*One demonstration of this creative ability emerged from the competition between*

**PADIGLIONE GERMANIA/GERMANY PAVILION**

Client: Federal Ministry of Economics and Technology  
 Architect: Schmidhuber + Kaindl, Munich, Germany © - www.schmidhuber.de  
 Chief architect: Lennart Wiechell  
 Ph: Andreas Keller

Balancy, combinazione tra le parole equilibrio e città, è l'interpretazione tedesca del tema dell'Expo di Shanghai. Si tratta della proposta per una città in equilibrio tra innovazione e conservazione, tra urbanizzazione e natura, tra globalizzazione e identità nazionale. La Repubblica Federale della Germania si presenta come un Paese che guarda al futuro, all'innovazione e alla tecnologia, ma senza trascurare le proprie radici. Il padiglione è costituito da un percorso che, snodandosi in una alternanza di spazi esterni e interni, di luci e ombre, di vicinanza e vastità, sale da terra sino al terzo piano arricchendosi di sei gallerie espositive. Al culmine del percorso si trova una terrazza a giardino che funge anche da copertura per i visitatori. Il padiglione propone inoltre servizi sostenibili e spazi ricreativi.

*Germany interpretation of the theme for the Shanghai Expo. It is a proposal for the city in equilibrium between innovation and conservation, between urbanization and nature, globalization and national identity. The Federal Republic of Germany appears to be a country that looks to the future, to innovation and to technology while staying in touch with its roots. The pavilion contains a pathway which winds its way through the alternation of outdoor and indoor spaces, lighting and shade, coziness and vastness; the building consists of a ground floor with three upper floors containing six exhibition galleries. At the top of the pathway, there is a patio and a garden which also acts as a protective shelter for the visitors. The pavilion is also fitted with sustainable services and recreational spaces.*



In alto: vista esterna della facciata principale con la hall di ingresso al Padiglione Germania (foto: Andreas Keller). Sotto: planivolumetrico del Padiglione Germania (credits: Schmidhuber + Kaindl). A destra: vista esterna laterale del Padiglione Germania (foto: Andreas Keller). Sotto: percorso esterno che conduce i visitatori all'interno del Padiglione Germania (foto: Andreas Keller).

Top: external view of the main facade with the entrance hall to the Germany Pavilion (photo: Andreas Keller). Below: volumetric plans of the Germany Pavilion (credits: Schmidhuber + Kaindl). Right: external side view of the Germany Pavilion (photo: Andreas Keller). Below: external pathway which leads the visitors inside the Germany Pavilion (photo: Andreas Keller).

